

ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA

Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014

RELAZIONE ALL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE E ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE EMANATE DALLA PROVINCIA

La sottoscritta Zaira Meloni, nominata Revisore dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa con deliberazione della Giunta provinciale n. 94 di data 3 febbraio 2014, ha esaminato l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-16 per la verifica della conformità alle direttive per la formazione dei bilanci delle Agenzie approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 588 di data 17 aprile 2014.

1. ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

L'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 presenta i seguenti dati:

ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA 2014
AVANZO DI CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE	2.004.312,24
MACRO AREA I Entrate derivanti da trasferimenti	2.224.679,86
MACRO AREA II Entrate proprie	2.741,34
TOTALE PARTE I – ENTRATE PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO	4.231.733,44
PARTE II - PARTITE DI GIRO	1.090.450,00
TOTALE ENTRATE	5.322.183,44

SPESE

SPESE	IMPEGNI 2013
FUNZIONE OBIETTIVO 10 - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI Spese correnti	100.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 11 – SERVIZI GENERALI Spese correnti Spese in c/capitale	196.741,34 80.000,00

FUNZIONE OBIETTIVO 12 – INTERVENTI DELL'ISTITUTO	
Spese correnti	0,00
Spese in c/capitale	1.696.771,99
FUNZIONE OBIETTIVO 13 – ATTIVITA' DI REALIZZAZIONE INIZIATIVE A COFINANZIAMENTO FSE	
Spese correnti	0,00
Spese in c/capitale	2.084.220,11
FUNZIONE OBIETTIVO 14 – FONDI DI RISERVA	
Spese correnti	30.000,00
Spese in c/capitale	40.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 15 – ONERI NON RIPARTIBILI	
Spese correnti	4.000,00
TOTALE PARTE I – SPESE PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA	4.231.733,44
PARTE II – SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	1.090.450,00
TOTALE SPESE	5.322.183,44

Le variazioni rispetto al bilancio di previsione sono dovute alla ridefinizione delle entrate per le seguenti ragioni:

- esatta quantificazione dell'avanzo di amministrazione
- maggiori contributi da enti pubblici e privati
- entrate proprie già incassate e non previste

Per quanto riguarda i contributi da enti si segnala:

- contributo di € 150.000,00 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, come specificato da nota di assegnazione della Fondazione.
- contributo di € 220.000,00 da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus + Indire per il progetto "Partnership per un apprendimento eccellente nelle Lingue Straniere", come specificato da nota dell'Agenzia.
- assegnazione di € 33.679,86 da parte di Invalsi, sulla base dell'esistente convenzione.

2. CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Con riferimento alle direttive per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 588 del 17 aprile 2014, si analizzano di seguito i diversi requisiti richiesti che devono essere rispettati anche in fase di assestamento del bilancio.

1) ENTRATE DELL'ENTE

Le assegnazioni provinciali di parte corrente sono iscritte al capitolo 1000 in misura corrispondente alle somme stanziare nel bilancio provinciale al capitolo 252200 del bilancio 2014.

Le assegnazioni provinciali di parte capitale sono iscritte al capitolo 1100 in misura corrispondente alle somme stanziare nel bilancio provinciale al capitolo 252780 del bilancio 2014.

Tra le assegnazioni sono inseriti anche i trasferimenti dell'Unione europea per i progetti dell'ex Centro per la formazione continua e l'aggiornamento del personale insegnante quantificati dal Servizio Europa della Provincia.

2) SPESE DELL'ENTE

a) Spesa corrente

La direttiva dispone la riduzione della spesa corrente per l'anno 2014, rispetto alla spesa corrente dell'anno 2013, di almeno il 5%.

Spese correnti anno 2014: 330.741,34

Spese correnti anno 2013: 406.669,00

La riduzione è pari al 19% circa, il vincolo viene rispettato.

La spesa corrente per i successivi esercizi non può superare il 98% della spesa dell'esercizio precedente

Spesa corrente anno 2015 324.000,00

Spesa corrente anno 2016 317.000,00

Il vincolo viene rispettato.

Si rileva come prudenzialmente, anche a fronte di assegnazioni di parte corrente pari a € 328.000,00 anche per gli anni 2015 e 2016, si siano limitate le spese entro il 98% dell'anno precedente.

b) Riduzione della spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nell'anno 2014 gli enti possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo (corrispettivo lordo totale) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009. Ciò con riferimento a nuovi incarichi di studio, di ricerca e di consulenza di cui all'art. 39 sexies della L.P. 23/1990, non afferenti attività obbligatorie.

Considerato il limite massimo (pari a € 175,00) non sono stati effettuati stanziamenti sul capitolo di riferimento 1300.

Le spese per incarichi di consulenza relativi ad attività istituzionali sono previste entro gli importi del 2013.

Gli incarichi cofinanziati dall'Unione europea sono esclusi dalle direttive.

c) Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale

Sono ricomprese le altre spese di natura discrezionale afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni e iniziative di comunicazioni che devono essere autorizzate nel limite del 40% del valore medio del triennio 2008- 2010.

Le spese previste sono pari a € 2.644,59 sul capitolo 1500, nel rispetto del massimale di € 2.666,67.

d) Spese per il personale

Nell'esercizio 2014 non vengono sostenute spese per il personale, in quanto il personale è messo a disposizione dalla Provincia.

Le spese di collaborazione per il 2014 (€ 58.017,40) non superano quelle sostenute nel 2013 (€ 58.061,04).

e) Compensi agli organi di agenzie ed enti

Nella determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi degli enti e agenzie, gli enti sono tenuti ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione

della Giunta provinciale n. 2640 di data 19 novembre 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 di data 23 dicembre 2010 e n. 1764 di data 19 agosto 2011 ai sensi dell'articolo 32, comma 9 quater della L.P. n. 3/2006.

In particolare i compensi per i componenti del Comitato tecnico-scientifico sono stati determinati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1373 dell'11 agosto 2014.

Il compenso per il Revisore è stato determinato con deliberazione n. 94 di data 3 febbraio 2014.

f) Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Non sono previste spese di tale categoria

g) Spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o sostituzione di autovetture

Le spese per acquisto di arredi vengono sostenute con i fondi del bilancio provinciale.

L'Istituto non dispone di automezzi.

h) Acquisto di beni e servizi

Non sono stati utilizzate Convenzioni Quadro e Negozio Elettronico attivate sul sito www.mercurio.provincia.tn.it in quanto la tipologia di acquisti effettuati dall'Istituto non trova in tali strumenti i beni e/o servizi di interesse.

Sono state comunque attivate tutte le procedure per l'utilizzo del negozio elettronico su Mercurio.

3. UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI SISTEMA

Nell'esercizio delle proprie attività, il Centro ha fatto riferimento agli strumenti di sistema approntati dalla Provincia (nello specifico Informatica Trentina).

4) ULTERIORI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPESE DELL'ENTE

a) Vincoli di destinazione delle entrate

Nell'allocazione delle risorse sono rispettati i vincoli di destinazione delle entrate derivanti da finanziamenti concessi per specifiche finalità, inclusi i finanziamenti riferiti alle destinazioni vincolate dei progetti a cofinanziamento FSE. I prospetti allegati al conto consuntivo danno evidenza del rispetto dei vincoli.

In particolare, i trasferimenti in c/capitale maggiorati dell'avanzo di amministrazione relativo alle spese in conto capitale è utilizzato per investimenti.

I trasferimenti per i progetti FSE, maggiorati del relativo avanzo, sono riallocati su tali progetti.

b) Finanziamenti per spese di investimento

I finanziamenti per spese di investimento sono utilizzati per spese in c/capitale.

Le economie sui trasferimenti provinciali sono state tutte riassegnate a spese di investimento.

c) Equilibrio finanziario ed economico

L'assestamento del bilancio di previsione 2014 garantisce l'equilibrio finanziario negli stanziamenti (saldo a pareggio per € 5.322.183,44).

Il bilancio garantisce anche l'equilibrio economico, con entrate correnti uguali a spese correnti (€ 330.741,34).

5) AVANZO DI CONSUNTIVO

L'avanzo di consuntivo previsto può essere così distinto:

quota vincolata a spese di investimento	1.085.453,90
quota soggetta a vincoli specifici	684.220,11
quota libera	<u>234.638,23</u>
totale avanzo	2.004.312,24.

5) GESTIONE DI CASSA

Nel 2014 l'Istituto si avvale dell'anticipazione di cassa, come da disposizione della Provincia. Il budget di cassa è previsto in € 2.800.000,00

Per quanto sopra esposto si attesta la conformità dell'assestamento del bilancio di previsione dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-16 alle direttive emanate dalla Provincia con deliberazione n. 588 di data 17 aprile 2014.

Trento, 16 ottobre 2014

IL REVISORE DEI CONTI
Zaira Meloni
(firmato digitalmente)